LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Le vicissitudini del Trattato di Versailles

e le preoccupazioni francesi

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 23, sera.

La partenza per Berlino di von Simson, accompagnato da tutto il suo seguito di tecnici (soltanto von Lersner rimane a Parigi), provoca molti commenti nei circoli ufficiali. Non è soltanto dopo i suoi colloqui coi delegati francesi Dutasta e Berthelot che von Simson prese questa decisione, la quale non è nè subitanea, nè improvvisa, poichè egli aveva già conferito coi delegati inglesi ed americani, spiegando la sua partenza col fatto che il protocollo sottoposto alla firma della Germania, per quanto concerne le violazioni dell'armistizio ed i negoziati intavolati sui particolari di applicazione della pace, necessitavano consultazioni col Gabinetto del Reicht. Von Simson non ha lasciato capire quando tornerà a Parigi, ma il suo viaggio renderà probabilmente impossibile prima del 1.o dicembre lo scambio delle ratifiche, cosicchè il Trattato di pace non potrà entrare in vigore alla data fissata precedentemente dal Consiglio Supremo. Tuttavia è da notare che tra tutti gli Stati firmatari del Trattato di pace, la Germania è quella che è più interessata ad affrettarne l'entrata in vigore.

La *Presse de Paris* afferma che il presidente Wilson ripresenterà il Trattato di Versailles al Senato americano all'apertura della prossima sessione del Congresso, in dicembre. Sino a quel momento continueranno tra repubblicani e democratici i negoziati, allo scopo di raggiungere un compromesso. Tuttavia per l'*Eclair* le vicende del Trattato di pace dinanzi al Senato americano segnano il fallimento della politica di Wilson. In meno di un anno la costruzione armonica che il presidente Wilson, inebbriato dall'orgoglio e dalle sue ideologie, si era lusingato d'istituire nel mondo, fondando un ordine nuovo di cose, offrendo agli uomini la pace definitiva sotto l'egida della Società delle Nazioni, costruzione concepita con disdegno assoluto della storia e delle relazioni umane è crollata pezzo per pezzo, specialmente per opera dei rappresentanti americani. Il giornale briandista si preoccupa, naturalmente, delle conseguenze che la defezione americana potrebbe avere per la Francia, perchè essa minaccia di far annullare puramente e semplicemente la Convenzione franco-anglo-americana, in virtù della quale l'Inghilterra e l'America si erano impegnate a portare aiuto alla Francia nel caso che la Germania l'avesse attaccata senza alcuna scusa di provocazione. Bonar Law non ha infatti dichiarato due giorni sono alla Camera dei Comuni che gli impegni dell'Inghilterra di venire in aiuto della Francia, in caso di attacco da parte della Germania, erano subordinati agli impegni analoghi assunti dagli Stati Uniti? Il Governo inglese si riserva in tal modo di usare della porta d'uscita che le apre l'America, e quindi eventualmente di disinteressarsi della sorte della Francia. Questa rischia dunque di trovarsi sola di fronte ad una Germania unita e sempre potentemente armata, e dove l'idea di una pronta e brutale rivincita ossessiona tutti gli spiriti. Il giornale del futuro Presidente del Consiglio ne trae occasione per attaccare il Trattato di pace. Le conseguenze della pietosa pace che Clemenceau, tradito dai suoi uomini di fiducia, Loucheur e Tardieu, si è lasciato imporre volgono ineluttabilmente al fallimento, ed è a temere che il Trattato di Versailles raggiunga ben presto nel regno delle ombre la grande opera diplomatica del presidente Wilson.

Verso la composizione

dello sciopero parigino dei tipografi

(Servizio speciale della Stampa)

Parigi, 23, mattino.

Lo sciopero dei tipografi sembra avviarsi rapidamente verso la fine. I delegati degli operai si sono incontrati nel pomeriggio al Ministero del Lavoro coi rappresentanti del comitato tecnico del Sindacato della stampa parigina. Il Ministro ha tentato ieri di fare opera di conciliazione, facendo rilevare ai proprietari dei giornali che, essendo stati diminuiti posteriormente alla proclamazione dello sciopero i diritti di entrata della carta dei giornali, essi avrebbero potuto in qualche misura soddisfare i desiderata degli operai concedendo loro qualche miglioramento.

I direttori dei giornali hanno opposto che la difficoltà della situazione finanziaria con la quale si trovano alle prese, sovratutto per il rincaro delle materie prime, non permette loro di concedere alcun miglioramento, per il momento, oltre quelli che avevano già consentito in favore del loro personale. Essi hanno aggiunto che erano disposti a riassumere in servizio gli operai man mano che le necessità del lavoro lo esigessero.

Dopo una lunga discussione, i delegati degli operai hanno preso atto delle dichiarazioni padronali che comunicheranno all'assemblea generale degli scioperanti, che si terrà lunedì prossimo. Si crede che martedì i giornali potranno riprendere regolarmente le loro pubblicazioni.

Le crudeltà di una moda parigina

Parigi, 23, mattino.

Mentre la crisi del cuoio diventa sempre più acuta e le calzature raggiungono prezzi inverosimili, i grandi sarti parigini hanno lanciata la moda dei vestiti, dei gilets e dei mantelli di cuoio; e, per non rimanere indietro, le modiste, alla loro volta, hanno messo sul mercato i cappellini pure di pelle. Con questi tempi di pioggia nulla vi è di più ricco. I gilets di capretto sopratutto incontrano le più grandi simpatie degli eleganti. I grandi magazzini incominciano a confezionarli a serie che vanno a ruba. E' vero che ricamati in circoli, in cubi, in ogive, con cotone, con seta, lana, con oro di varie tinte essi sono veramente magnifici, pomposi. Per ciò che riguarda i mantelli di cuoio ornati con galloni di tela impermeabile, si potrebbe forse credere trattarsi di mantelli ad uso esclusivo dei conduttori di automobili: invece la cosa sta così, soltanto le dame che posseggono una o più automobili possono adornarsene, tanto è elevato il prezzo. Intanto tutti i giorni i giornali ricevono delle lettere da infelici madri del nord e dell'est, le quali scrivono che i loro bambini mancano di scarpe, poichè non è soltanto in Russia che i bambini vanno coi piedi scalzi! Per evitare che tutti quei piedini debbano calpestare la neve e il fango nelle regioni devastate, sarebbe bene che le buone cittadine dessero un esempio, limitandosi a portare quest'anno di cuoio soltanto gli stivaletti, sacrificando così una moda per lo meno ridicola.

C.

NOTIZIARIO ITALIANO

Il presidente della Società italiana degli autori, comm. Dario Niccodemi, e il direttore della Società stessa, signor Franco Fano, sono giunti a Roma, per concordare col comm. Re Riccardi le nuove norme e le nuove tariffe da adottare verso le compagnie drammatiche e verso i teatri.

Il Ministro Guardasigilli, senatore Mortara, ha disposto che i Consigli forensi, i quali durante la guerra erano rimasti immutati in seguito al Decreto ministeriale, vengano rinnovati col principio dell'anno prossimo, secondo le vigenti norme legislative.

L'automobile inglese N. 0. 24.200, guidata da un soldato e su cui era il capitano britannico Charles Edwance, presso il Comune di Pozzolo Formigaro, sullo stradale provinciale Novi-Tortona, investiva il commerciante in bestiame Orlandi Giovanni, d'anni 73, del vicino Comune di Mandrogne (Alessandria). Il disgraziato rimase morto sul colpo. L'automobile apparteneva alla base militare dell'esercito inglese di Arquata Scrivia e si recava a Tortona.

Gl'impiegati delle Società d'Assicurazione di Trieste, per atto di solidarietà con i loro colleghi di Milano, hanno deciso di scioperare. Lo sciopero s'inizierà il 30 corrente nel caso che non sia dato corso favorevole alle richieste presentate dal personale di Milano a cui gli impiegati di Trieste vogliono essere parificati. Allo sciopero parteciperanno, oltre agli impiegati e al personale di servizio, anche i medici incaricati della visita degli assicurati e i periti tecnici.

Ad Alessandria, durante i lavori di sterro in fondo a via Guasco, per l'abbattimento di una parte dell'antica fortificazione è accaduta una grave disgrazia, che è costata la vita ad un terrazziere, certo **Porcelli Giuseppe** fu Pietro, di anni 53, nativo di **Spinetta Marengo**, e residente in sobborgo Cristo, **operaio alle** dipendenze del Comune, mentre egli **era intento al** suo lavoro, un blocco di terra del peso di parecchi quintali si staccò e precipitò schiacciandolo orribilmente; due suoi compagni poterono salvarsi per puro caso.

Il comm. Pietro De Paolini, insigne e benemerito cittadino di **Alessandria**, residente a Milano, ha donato alle Opere Pie Ospitaliere di Alessandria, la rilevante somma di L. 20.000 per la fondazione di un letto nel Pio Istituto Incurabili, intestato alla memoria del figlio, ing. Riccardo De Paolini, caduto in guerra, decorato con medaglia d'argento al valor militare e morto alla fine del 1915.

L'on. Nitti ha ieri ricevuto a Palazzo Braschi l'ambasciatore inglese Sir George Buchanan col quale si è intrattenuto in lungo colloquio.

Allo scopo di economizzare quanto più è possibile, il Ministero dell'Interno avrebbe disposto perchè ad uno stesso Commissario possano essere affidati gli incarichi di più comuni limitrofi.

ARTI E SCIENZE

Cronache musicali

Il 2° concerto della "Pro Cultura Femminile,,

L'insieme d'archi (Ballarini, Ruggenini, Porotti, Grossi) che col Contessa (piano) si è presentato ieri in un quartetto di Mozart e nel quintetto di Dohnanyi ha dato un notevole saggio di maturità; esso affida per un ulteriore perfezionamento e per un'assoluta coesione. Rileviamo l'avvenimento d'arte cittadina con sincero compiacimento. La condizione essenziale per la durata e la riuscita del tentativo è l'assidua, quotidiana fatica comune; solo un incessante travaglio solidale può germinare l'unificazione della tecnica, dello stile, delle intenzioni, ciò che suol dirsi l'affiatamento delle parti. Gli strumentisti che si sono presentati ieri hanno le attitudini necessarie: esperienza, sicurezza, piacevolezza. La prima prova è indice delle possibilità. Mozart fu suonato inappuntabilmente: gli archi ed il piano si fusero armoniosamente; lo stile fu reso squisitamente; sobria vibrazione delle corde, arcate eleganti; tocco lieve, accompagnamento sommesso, del piano, ridotto alla sonorità del clavicembalo ed alla funzione che è propria della tastiera in quella forma di arte. Altro stile ed altra tecnica pel quintetto di Dohnanyi, non originale come avvertimmo ieri, ma piacevole ed interessante. Insomma, un insieme strumentale veramente lodevole. In tre sonate deliziose dello Scarlatti, e anche in un minuetto di Boccherini ed in un rondò di Vento, notata ed apprezzata la tecnica del Contessa; egli adottò la tecnica della mano per l'antico strumento a becco di penna, escludendo quella che giova alla tastiera pianistica: tocchi secchi, breve risonanza; riuscì ad ottenere effetti come di seconda tastiera, come di divisione di tastiera, giuocando abilmente di dita e di pedali; così Scarlatti rivive la sua vita vera e propria, autentica, non falsata dalle ampie sonorità e dalle diffuse armonie del pianoforte moderno, non alterata dalla pianistica ottocentesca che da inevitabilmente tocchi e morbidezze romantiche ove occorrono soltanto giuochi sonori graziosi e timbri eleganti. Lo studio che il Contessa pose in questa sua tecnica, ricca di tutti i preziosi elementi dell'arte settecentesca, non sfuggì agli ascoltatori, che lo chiamarono tre volte per salutarlo con compiacimento. Il quintetto di Dohnanyi, suonato per ultimo, con foga e rilievo di episodi, die' agio al pubblico, che stipava la sala del Liceo, di rinnovare gli applausi calorosi a tutti gli esecutori.

Stasera, seconda audizione. *a. d. c.*

All'Esposizione d'Arte

Questa sera avrà luogo alle ore 21 precise l'ultimo concerto orchestrale della stagione, diretto da G. F. Ghedini col concorso del pianista Ferruccio Negrelli. Il programma è il seguente:

Parte prima. — D. Cimarosa: Sinfonia dell'opera « Il matrimonio segreto ». - C. Saint-Saëns: Concerto in Sol minore (Op. 22) - Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto. (Per pianoforte e Orchestra).

Parte Seconda. — G. Von Beethoven: Ouverture « Coriolano » - J. Sibelius: Pelleas et Melisande (Op. 46). - G. Bizet: Jeux d'enfants. Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari, petit femme) - Galop (Le bal). - G. Martucci: Notturno. - G. Rossini: Sinfonia dell'opera « L'Italiana in Algeri ».

I soci e gli espositori hanno libero ingresso. Il prezzo d'ingresso è di L. 5 oltre la tassa di spettacolo e di beneficenza. I biglietti sono in vendita, oltrechè alla Segreteria della Società (Palazzo delle Belle Arti) presso la casa Editrice musicale Perosino (via Garibaldi) ed al Circolo degli Artisti (via Bogino, 9). La Segreteria della Società invita i soci a versare la quota del corr. anno, affinchè possano essere inscritti tra i concorrenti alla estrazione delle opere d'arte che saranno acquistate dalla Direzione per la complessiva somma di L. 50.000.

Concorso di novelle

La Sezione femminile dell'Alleanza Nazionale « Vittorio Veneto » ha indetto tra i soci effettivi del Comitato un concorso per tre novelle di carattere educativo adatte per i giovani delle scuole medie e popolari. Sono conferiti: *a)* un premio di L. 500 all'autore di una novella mirante a combattere il lusso, specialmente della donna; *b)* un premio di L. 500 all'autore di una novella che esalti la vittoria ed i suoi benefici; *c)* un premio di L. 500 all'autore di una novella che ispiri la fierezza di essere italiano. La stessa novella non può concorrere che ad un solo premio ed il concorrente deve dichiarare a quale categoria intende concorrere. I concorrenti non soci dovranno all'atto della consegna del manoscritto rimettere all'Associazione la somma di L. 5 importo della quota di socio effettivo.

Uffici li che tentano ad Alessandria

di abbattere la bandiera socialista

Un conflitto con le guardie civiche — Cinque ufficiali agli arresti.

Alessandria, 23, notte.

Stamane, verso le 3,30, un gruppo di ufficiali e soldati ha tentato, a mezzo di una lunga fune, di abbattere la bandiera sventolante dal palazzo municipale e recante il simbolo dei soviet russi, falce e martello, esposta dall'Amministrazione comunale in segno di giubilo per la vittoria riportata nelle elezioni politiche di domenica scorsa. I vigili comunali hanno dato l'allarme e dalla vicina caserma molte guardie civiche sono uscite armate di rivoltella. Ne è seguito un conflitto con sparo di numerosi colpi da una parte e dall'altra. Sembra sia rimasto ferito leggermente un capitano. Nessun militare fu identificato, ma una pronta inchiesta, ordinata dal Prefetto a mezzo anche delle autorità militari, ha accertato la presenza al fatto di cinque ufficiali che sono stati passati agli arresti. L'accaduto è stato oggetto di svariati commenti. Le indagini delle autorità continuano.

Allo scopo di festeggiare la vittoria elettorale i socialisti hanno organizzato oggi una grande dimostrazione con l'intervento dei loro aderenti di tutta la provincia. Un corteo numerosissimo si è formato in piazza Garibaldi ed ha percorso le principali vie della città al suono dell'Inno dei Lavoratori ed ha sostato in piazza del Popolo dove sono stati pronunziati vari discorsi. Alle ore 16.30 l'imponente adunata si è sciolta pacificamente.

Abbattimento delle fortificazioni di Roma

Roma, 23, notte.

I giornali dicono che il Ministro della Guerra generale Albricci, assecondando anche il pensiero degli onorevoli Dante Ferraris e Ruini, ha emesso un decreto di prossima pubblicazione nel quale dispone che siano senz'altro abbattute le inutili fortificazioni che cingono la città di Roma e liberati da ogni servitù militare i terreni circostanti.

Cerimonia nuziale bruscamente interrotta

da una giovane tradita

Reggio Emilia, 23, notte

Stamane si recava in Municipio per compiere il rito civile una coppia di giovani sposi, Ferri Fermo e Ferretti Luigia, di Villa S. Maurizio, seguiti dai testimoni e da vari conoscenti. Ma mentre la coppia stava per entrare nell'apposita sala, improvvisamente entrava una giovane, certa Lazzaretti Giovanna, scarmigliata e discinta, la quale affrontava senz'altro lo sposo e, fissandolo, pallida e minacciosa, gli fece comprendere che suo dovere era quello di sistemare la posizione verso di essa e verso un figliuolo, frutto del loro amore, ammonendo con voce tremante, ma con gesto energico, che non si sarebbe rassegnata a rimanere tradita, risoluta a far valere i suoi diritti... di precedenza!

Figurarsi l'impressione della sposa e la meraviglia del codazzo d'amici che seguivano gli sposi. Frattanto, attratti dallo scandalo, impiegati e curiosi ed altra gente, che si trovava nei vari uffici del Comune, si era raccolta in luogo al gruppo commentando in vario senso la improvvisa scenata, mentre alcuni amici dello sposo e gli uscieri del Municipio si incaricavano di calmare la giovane donna traendola in disparte. L'imbroglio è che anche con la Ferretti il Ferri ha avuto mesi or sono una bambina. Fatto sta che... i promessi sposi ritornarono indietro e la cerimonia nuziale fu sospesa.

Cronaca dello Sport

Boillot vince la Targa Florio

Grave accidente ad Ascari

Palermo, 23, notte.

Mandano da Cerda che malgrado il tempo pessimo, la corsa automobilistica per la Targa Florio ha richiamato da Palermo e dai paesi vicini moltissimi spettatori tra cui molte signore. Rinunziano alla gara Zaniratti su Fiat, Bozzi su Fiat, Snit su Eric. Alle sette i cronometristi danno il primo « via ». Le partenze si susseguono regolarmente alle ore segnate stabilite dalla sorte. Di tre in tre minuti partono Ferrario su Lancia; Baldoni su Nazzaro; Campari su Alfa; Landi su Itala; Moriondo su Itala; Negro su Nazzaro; Thomas su Ballot; Fracassi su Alfa; Franchini su Alfa; Masocchi su Aquila; Ascari su Fiat; Masetti su Fiat; Gallanzi su Gallanzi; Lopez su Fiat; Ghia su Diatto; Gamboni su Diatto; Reville su Peugeot; Sivocci su C. M. N.; Boillot su Peugeot; Ferrari su C. M. N.; Scales su Eric. La gara si svolge su quattro giri del Circuito delle Madonie, ognuno dei quali misura 108 chilometri. Dato lo stato delle strade e le difficoltà grandissime e per i tourniquets e il forte dislivello, malgrado la forte potenzialità delle macchine, si calcola che non sarà oltrepassata la media di 60 chilometri all'ora.

Più tardi il tempo si è rasserenato e spunta il sole. Ecco i tempi nel primo giro: Boillot su Peugeot ore 1,54'36"; Thomas, su Ballot, ore 1, 58,25" 2/5; Gamboni, su Diatto, ore 2,8'11" e 2/5; Masetti, su Fiat, ore 2,8'24" 2/5; Landi, su Itala, ore 2,8'42" 1/5; Moriondo, su Itala, ore 2,9'15"; Negro, su Nazzaro, ore 2,10'19" 3/5; Franchini, su Alfa, ore 2,12'51" 4/5; Masetti, su Aquila Italiana, ore 2,13'19"; Ferrario su Lancia, ore 2,20'20" 1/5; Sivocci, su C. M. N. ore 2,28'33" 4/5; Campari su Alfa, ore 2'28'50" 1/5; Baldoni, su Nazzaro, ore 2,53'6" 4/5; Lopez su Fiat, ore 2,59'50" 1/5.

Durante il primo giro Ascari su Fiat ha un grave accidente. Arriva notizia che egli è stato ricoverato a Petraglia insieme col meccanico, ambedue feriti. Reville su Peugeot urta contro un muro e si ritira dalla corsa. Si ritirano pure Ferrario su C. M. N., Ghia su Diatto, Gallanzi su Gallanzi, prima di compiere il giro; Landi su Itala e Scales su Eric Campbell, appena compiuto il primo giro.

I ritiri dopo il secondo giro

Ecco ora i risultati dei migliori tempi per il primo e il secondo giro complessivamente: Boillot su Peugeot in ore 3,52'34" 1/5; Thomas su Ballot in ore 3.59'52" 3/5; Masetti su Fiat in ore 4,12'17"; Gamboni su Diatto in ore 4,14'4," 4/5: Moriondo su Itala in ore 4.17'35" 4.5; Negro su Nazzaro in ore 4,20'31" 2/5; Masetti su Aquila Italiana in ore 4,28'49" 2/5; Sivocci su C. M. N. in ore 5,2'28" 1/5; Lopez su Fiat in ore 5,19'9" 1/5; Baldoni su Nazzaro in ore 5,19'35" 1/5; Ferrario su Lancia in ore 5 59'9" 2/5. Durante il secondo giro si ritirano Campari su Alfa a Franchini su Alfa. Sebbene l'accidente capitato ad Ascari su Fiat sia stato abbastanza grave, le condizioni dei feriti sembrano non allarmanti. Il corridore ed il meccanico sono ricoverati all'Hotel Madonie a Petraglia. Gallanzi su Gallanzi ha interrotto il primo giro perchè la vettura si è completamente incendiata. Il corridore ed il meccanico sono illesi.

Le posizioni al terzo giro

Ecco i tempi complessivi delle macchine rimaste in gara alla fine del terzo giro del Circuito. 1.o Boillot in ore 5. 48'58" 3/5 — 2.o Thomas in 5, 59.11 — 3.o Moriondo in 6, 20,11 2/5 — 4.o Masetti (Fiat) in 6. 23,56 3/5 — 5.o Gamboni in 6, 25,8 1/5 — 6.o Negro in 6, 33.1 3/5 — 7.o Masotti (Aquila) in 6, 55,17 4/5 — 8.o Sivocci, in 7, 11,37 4/5 — 9.o Baldoni, in 7, 41,51 e tre quinti.

Dopo il terzo giro il francese Thomas, su Ballot, in seguito a rottura dell'asse, è rimasto in *panne* presso Caltavuturo. Oramai Boillot ha più di mezz'ora di vantaggio sul suo immediato inseguitore, Moriondo (Itala) e, salvo incidenti, non sarà più ripreso. Si ricorda che Boillot fu il più accanito avversario del tedesco Lautenschlager, vincitore dell'ultimo Circuito francese che precedette di pochi giorni la guerra.

Vittoria straniera

Palermo, 23, notte.

La X Targa Florio è terminata con una vittoria straniera. Boillot, dopo avere condotto la gara con una regolarità meravigliosa, si è aggiudicato il primo posto in classifica.

Il vincitore ha impiegato nel compiere i quattro giri ore 7,51, 1 4/5, alla media di poco più di 55 chilometri all'ora. Secondo è giunto Moriondo su *Itala* in ore 8 21'46", terzo Gamboni su *Diatto* in ore 8, 33' 28" 2/5, quarto Masetti su *Aquila Italiana* in ore 8' 41' 35", quinto Negro su *Nazzaro* in ore 6, 42' 5". All'arrivo di Boillot avviene un accidente, avendo la vettura urtato con violenza un angolo della tribune. Rimangono feriti due soldati ed uno spettatore ma non gravemente.

Il campionato Italiano di Foot-ball

Gruppo piemontese

Pastore F. C. batte U. S. Torinese (3 a 1)

Un pubblico abbastanza numeroso presenziò ieri al match tra le prime squadre dell'U. S. Torinese e del Pastore F. C. La partita si iniziò con oltre mezz'ora di ritardo sull'orario fissato dalla Federazione e terminò quando già le prime ombre della sera erano scese sul campo. Sarebbe opportuno che si provvedesse ad una più stretta osservanza delle norme stabilite, onde prevenire possibili e gravi inconvenienti.

Le due squadre iniziano la loro fatica alle 15,35, senza scambiarsi il saluto d'uso. Il pubblico, che nota questo fatto prevede una partita disputata molto duramente: il gioco, invece, pur essendo pesante, si mantiene abbastanza regolare e senza eccessi.

Durante tutta la partita fu evidente la superiorità di tecnica e di coesione dei « pastori », che peraltro non riuscì ad imporsi che negli ultimi venti minuti di gioco. Il match terminò con la vittoria dei « bianco-stellati » per 3 goals a 1. I goals del Pastore furono segnati da Chiabotto, su penalty, dopo pochi minuti di giuoco, da Menchetti e Trovati verso la fine; quello dell'U. S. Torinese da Martino su « corner » all'inizio del secondo tempo. I « bianco-celesti » fallirono un « penalty » (Zucchetti) ed i « bianco-stellati » si videro annullati due punti per fuori giuoco.

I « supporters », pur sottolineando rumorosamente alcune gravi sviste dell'arbitro non esagerarono nell'adempimento dei loro doveri.

Le due squadre giocarono in questa formazione: « Pastore F. C. »: Bprai, Musso, Castelli, Lora, Gili, Alberti, Trovati, Menchetti, Gallina, Chiabotto, Garelio. — « U. S. Torinese »: Barucco, Ranco, Zucchetti, Marchese, Rocca, Operzo, Gierzo, Derardo, Martino, Boccola, Rossi.

Precedette il match « riserve » vinto pure dal Pastore per 3 goals a 0.

Torino F. C. batte U. S. Biellese (3 a 2)

Alla presenza di un discreto pubblico, la squadra dei « granata » in un match giocato senza impegno, ha battuto di misura i « biellesi » per 3 goals a 2. Il « Torino » segnò i suoi tre punti nei primi venti minuti di giuoco, per merito di Debernardi e di Crotti (2). L'U. S. Biellese marcò un punto al termine del primo tempo in una mêlée ed il secondo verso la metà della ripresa con Rosso I. La squadra dei « granata » fidandosi troppo della sua superiorità, se pur non arrischiò di perdere la partita, occasionò viva emozione ai suoi sostenitori. Gli uomini dell'U. S. Biellese, giocarono invece con coraggio ed impegno. Arbitro Sganzetta.

I due teams erano così formati: « F. C. Torino »: Taitta, Capra, Boggio, Demarchi, Boglietti II, Bachmann, Boglietti III, Debernardi, Mosso I, Crotti, Boglietti I. — « U. S. Biellese »: Sacchi, Thedy, Basiglio, Ceria, Terrazzi, Zinetto, Rosso I, Bersano, Genova, Davisio, Rosso II. Il match riserve venne vinto dal Torino F. C. per 3 goals a 1.

U. S. Pro Vercelli batte Amatori G. C. (8 a 1)

Vercelli, 23 notte.

Per la prima volta gli « Amatori del Gioco del Calcio » di Torino, vennero oggi nella nostra città ed in questo loro primo incontro, pur avendo di fronte i forti giuocatori dell' « Unione Sportiva Pro Vercelli » seppero dare prova della loro bravura, sebbene sia forte il divario nei punti segnati. I torinesi discesero più di una volta minacciosi sulla porta avversaria. La linea mediana apparve forte e sicura. La prima linea, specie il centro ed i due interni, si prodigò in tutto il tempo della gara, ma inutilmente. I vercellesi erano al completo ed in magnifica giornata, eccettuato l'ottimo centro di prima linea Mattuteia, indisposto, che non potè dare tutto quanto si attendeva da lui. I vercellesi hanno vinto perchè più forti. Essi riuscirono a marcare ben quattro volte nel primo tempo ed altre quattro nel secondo. I torinesi segnarono un solo punto nel primo tempo. I punti dei vercellesi vennero segnati, quattro da Ardizzone, due da Rampini, due da Corna. Il punto dei torinesi venne marcato da Nicoletti.

Ecco la formazione delle squadre: « Unione Sportiva Pro Vercelli »: Tironi, Rosetta, Bossola, Ara, Parodi, Dagara, Milano III, Ardizzone, Mattuteia, Rampini e Corna. — « Amatori G. C. »: Barelli, Motti, Rosetta, Ramella, Leone, Piobana, Zampierini, Caviglia, Migliore, Barale, Nicoletti. Arbitro il Varetto del « Torino ».

Precedette il match « riserve ». I vercellesi segnarono cinque goals, i torinesi nessuno.

Alessandria F. C. batte Novara F. C. (3 a 0)

Alessandria, 23 notte.

Per il campionato di foot-ball si sono incontrati oggi il Novara e l'Alessandria F. C. che ha vinto la dura partita per tre goals a zero. Gli azzurri novaresi si sono dimostrati abili e veloci nella linea di attacco, un po' deficienti nella linea di sostegno, solidi e precisi nella difesa. Gli alessandrini per quanto lievemente handicapati per la mancanza di Asti I, hanno confermato il loro alto valore. Tutti i giuocatori guidati da Carcano, il migliore uomo in campo, sono stati oggi all'altezza della loro fama ed hanno conquistato una nuova netta ed invidiabile vittoria. Alle ore 15,5 l'arbitro, presente un pubblico enorme, fischia l'inizio. L'arbitro reprime subito il giuoco pesante ed infligge numerosi calci di punizione ai novaresi. Si manifesta subito in questo primo tempo la superiorità alessandrina. Alle 15,35, sopra un corner, Papa III segna un goal che però viene annullato dopo vivaci contestazioni per giuoco irregolare. La ripresa, iniziatasi alle ore 16,4, trova subito Gambuti impegnato per un preciso tiro in goal salvato in corner. Lo tira Grillo ed il primo goal è segnato magnificamente con un colpo di testa da Carcano. Il brillante successo degli alessandrini sprona i giuocatori, che rimessa la palla nel centro, si buttano nuovamente all'attacco ed il Novara per salvarsi commette nell'area di rigore un nuovo fallo. L'arbitro concede il calcio di rigore che Ticozzelli facilmente tramuta in goal. Ora gli attacchi si succedono impetuosi e continui. Un bel tiro di Baloncieri è salvato miracolosamente da Gambuti che non riesce ad evitare al 9.o minuto a Papa III di segnare un terzo goal per la sua squadra. I novaresi disillusi per il triplice scacco subito in meno di dieci minuti ed alquanto esauriti per l'intensa difesa sostenuta nel primo tempo, subiscono ora il completo dominio degli avversari per un certo tempo, poi si riprendono e si buttano alla loro volta disperatamente verso la rete di Porrati che si difende con una bravura eccezionale. Sopra un corner il Novara segna un goal al 18.o minuto, che l'arbitro però non concede perchè fatto con le mani. Successivamente due poderosi tiri di Meneghetti sono salvati ancora da Porrati tra vivissimi applausi del pubblico. Ormai la partita è al termine e nessuna delle squadre esauste per il giuoco movimentato e veloce durato senza interruzione riesce a trovare la via del goal. La fine trova così vincente l'Alessandria che oggi ha giuocato la sua migliore partita di campionato per tre goals a zero. Arbitrò ottimamente il dottor Scamoni. Le squadre hanno giuocato in questa formazione: « Novara »: Gambuti, Penzotti, Proverbio, Serazini, Meneghetti, Zanardi, Quaglia, Rosso, Tomaselli, Reinaudi, Crotti. — Alessandria »: Porrati, Papa I, Ticozzelli, Ricci, Carcano, Moretti, Grillo, Baloncieri, Papa II, Papa III, Bai. Ha preceduto il match fra le « riserve ». Hanno vinto quelle del Novara con due goals a uno.

Juventus F. C. batte U. S. Alessandrina (4 a 0)

Alessandria, 23 notte.

Il match tra l'Unione Sportiva Alessandrina ed il Juventus di Torino si è risolto in una facile vittoria torinese per 4 goals a 0. Dello svolgimento della partita poco abbiamo da dire, essendo riuscita, come era facile prevedere, la superiorità della Juventus che ha dominato gli avversari senza mai essere stata a sua volta veramente minacciata.

Alle 15,20 ha inizio la partita. Gli alessandrini manifestano una certa combattività ed attaccano con decisione, ma non possono approfittarne per mancanza di precisione nel tiro in goal. Alle 15,41 Ferraris, della Juventus, segna il primo goal. In una mischia sotto la rete torinese il terzino Bruna cade sul pallone, ma gli unionisti non ottengono il desiderato calcio di rigore. Alla ripresa, cominciata alle 16,15, la Juventus si dimostra di gran lunga superiore e segna altri tre goals in quest'ordine: alle 16,23 con Girlodi, alle 16,28 con Varalda, alle 16,50 ancora con Ferraris. Ha arbitrato il signor Canestrini di Novara. Ecco la formazione delle squadre: « Juventus »: Giacone, Novo, Bruna, Marchi, Mattea, Masera, Varalda, Girlodi, Ferraris, Ferrero, Gallina. « Unione Sportiva Alessandrina »: Orgero, Leoi, Lazzoli II, Bonato, Festa, Sperati, Montanari, De Nicolai, Fiori, Muratori, Nicoletti. Ha preceduto l'incontro delle riserve. Hanno vinto quelle della Juventus con sei a due.

Casale F. C. batte U. S. Valenzana (4 a 0)

Valenza, 23 notte.

Sul campo di Porta Alessandria si è svolto il match di foot-ball tra l'Unione Sportiva Alessandrina e il Casale. Nonostante la strenua combattività dei giovani giuocatori del Valenza, il Casale ha ottenuto una netta vittoria con 4 goals a 0. Le squadre hanno giuocato nelle solite formazioni. Le riserve del Casale battono quelle del Valenza con un goal a zero.

Gruppo lombardo

Internazionale F. C. batte Libertas (6 a 0). — Pubblico discreto. Partita di scarso interesse. L'Internazionale giuoca come vuole l'avversario, superiore per merito della sua prima linea. L'arbitro fischia l'inizio alle 14,15. Subito i neri azzurri corrono all'attacco. Al terzo minuto Cevenini III segna il primo punto; al 6.o è ancora Cevenini III che marca su calcio di rigore. Altri tre punti furono segnati nel primo tempo; uno al 12.o minuto, un'altro al 35.o e l'ultimo alla fine del primo tempo. Nella ripresa la Libertas giuocò quasi sempre in difesa e rare volte potè minacciare la « porta » avversaria. Al 15.o minuto i neri azzurri che nel secondo tempo non dimostrarono eccessiva combattività segnarono per merito di Asbi il 6.o goal.

Unione S. Milanese batte Naz. Lombardia (4 a 0). — Poca gente oggi al velodromo. Il match non interessa soverchiamente per la scarsa vivacità del giuoco. L'Unione Sportiva Milanese fu nettamente superiore all'avversario e molte occasioni furono mancate dagli avanti bianco-neri. I rosso-verdi fecero il possibile per opporsi all'impeto dell'Unione Sportiva Milanese, ma dovettero piegare di fronte alla classe superiore degli avversari. I punti furono segnati al 3.o e 32.o minuto del primo tempo e al 15.o e 44.o della ripresa.

Atalanta batte Ausonia (2-1). — Partita interessante per l'impegno posto dai giuocatori in campo. Come nel girone di andata, l'Atalanta non stentò ad aggiudicarsi la vittoria per questo di misura.

Brescia batte l'Unione Sportiva Cremonese (5-2). — Giuoco movimentato. L'Unione Sportiva Cremonese subì nei primi 12 minuti 3 goals per la deficenza del portiere. Essa contrattaccò decisamente nel secondo tempo, segnando due punti. Brescia segna il 4.o punto da 30 metri.

Saronno batte Varese (5-1). — Incontro caotico nel quale rifulse la schiacciante superiorità della squadra del Saronno che riuscì a segnare due goals nel primo tempo e 3 nella ripresa. Solo negli ultimi minuti bianchi del Varese riuscì a salvare l'onore della giornata.

Legnano batte Como (4-0). — La squadra del Legnano non ha faticato molto a dettare legge ai rivali. I comaschi pur perdendo per quattro goals si sono difesi con ardore contrattaccando sovente.

Milan batte Chiasso (2-1). — I rosso-neri del Milan scesi a Chiasso, certi di conseguire una facile vittoria hanno dovuto invece lottare aspramente per non subire uno smacco. I milanesi hanno vinto infatti grazie ad un penalty tirato da Cevenini nel secondo tempo. Nel primo tempo i punti furono segnati da Varese per i milanesi al 28.o minuto e da Spinolo per i concittadini al 22.o minuto.

Circolo Sportivo Trevigliese e Juventus Italia (1-1). — La partita ha visto l'equivalenza delle due squadre. Nessuna delle due, dopo un giuoco pesante e riuscita ad imporsi all'altra.

Enotria batt. Pavia (1-0). — Match ricco di incidenti ed accanitissimo. Il goal della vittoria fu segnato da Tirone II. L'arbitro espulse il giocatore Bellotto, il quale caricò violentemente il portiere pavese. L'Enotria quantunque rimasta con 10 uomini seppe assicurarsi la vittoria con l'unico punto realizzato, non essendo il Pavia riuscito a segnare.

Gruppo ligure

Andrea Doria e Genoa Cricket fanno match pari 1 a 1.

Grifone G. C. batte U. S. Sampierdarenese, 3 a 2.

Spes F. C. e Savona F. C. fanno match pari 2 a 2.

Gruppo veneto

Hellas batte Padova con 2 goals a 1.

Vicenza batte Udine 3 a 1.

Petrarca batte Venezia, 4 a 2.

Gruppo emiliano

G. S. Bolognese batte F. C. Bologna 4 a 0.

Nazionale Emilia e Mantova fanno match pari 1 a 1.

La Polisportiva Moncalierese

Moncalieri, 23 notte.

Alla presenza di un folto pubblico, si sono svolte ieri le gare organizzate dall'U. P. Moncalierese, che diedero i seguenti risultati:

Gara ciclistica velocità (m. 1000). — 1.o Abellonio; 2.o Pozzi; 3.o Prato; 4.o Sinchetto. — **Gara ciclistica** (km. 20). — 1.o Abellonio, dell'U. S. Torinese, in ore 1,4'; 2.o Sinchetto, in ore 1.16'; 3.o Bella; 4.o Pozzi; 5.o Tamagnone. — **Gara podistica** (km. 3.000). — 1.o Borgio Pietro, in 15'; 2.o Bogetto, in 15'15"; 3.o Tamburri; 4. Pezzetti; 5. Appiano. — **Gara podistica velocità** (m. 100). — 1. De Ambrogi, U.S. R. Nizza, in 12 2/5; 2. Finello; 3. Soffio; 4. Omodei. **Gara di salto in** Tamburri; 5.o Appiano. — **Gara podistica di velocità** (m. 100). — 1.o De Ambrogi, U. S. R. Nizza, in 12 2/5; 2.o Finello; 3.o Soffio; 4.o Omodei. **Gara di salto in alto con pedana.** — 1.o Finello; 4.o bersaglieri, metri 1,67; 2.o Demattia « Fides et Robur », m. 1,65; 3.o Millia, idem, m. 1,60; 4.o Valinotto. Tamburri, Zerbino, Palmiero. — **Gara a bocce** . — 1.o coppia Bovero-Ruffinello; 2.o Rubatto-Montino; 3.o Bocardo G.-Boccardo C. La giuria era formata dei signori: Sacco Luigi (presidente U. P. M.), Ancrili, Garigilo, Maffiotti, De Stefanis, Calosso, Bertolotto, Cappella e Gritta.

Il campionato ciclistico dello S. C. San Paolo

Si è disputato il campionato ciclistico sociale dello Sport Club S. Paolo. Alla partenza (ore 14,15) ed all'arrivo (ore 15,50), dei corridori, assisteva un pubblico numerosissimo. La corsa si svolse regolarmente senza alcun incidente. Ecco l'ordine di arrivo: 1.o Bettiva Edoardo; 2.o Nicolotto Carlo; 3.o Torre Lorenzo; 4.o Cappolo Giovanni; 5.o Galotti Enrico. Il corridore Gelly Maggiorino, giunto primo, venne squalificato per non aver firmato al controllo di Avigliana.

Le corse al trotto all'Ippodromo di Turro

Milano, 23 notte.

Ecco i risultati delle gare svoltesi oggi in uno splendido pomeriggio, all'Ippodromo di Turro. E' accorso grande pubblico.

Gran Criterium (L. 5000, m. 1200. Vincere 2 prove). — Arrivano: 1.o Liesita; 2.o Serenata; 3.o Fulmine. **Premio Europa** (Internazionale, L. 10.000, m. 1600, Vincere 2 prove). — Arrivano: 1.o Ama B.; 2.o Zomrect; 3.o Baccelli.

Premio Ponte di Brenta (L. 2000, m. 2000. Prova unica). — 1.o Clarina Medium; 2.o Orlando; 3.o Giosuè Borsi.

Premio Firenze (L. 2000, m. 2000. Prova unica). — Arrivano: 1.o César; 2.o Ibis Kuser; 3.o Tomino.

Olio Sasso
Medicinale
in tutte le migliori Farmacie
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA
GRAN PREMIO: Genova 1914 - S. Francisco Cal. 1915
12751

CARBONI FOSSILI INGLESI
ANTRACITE, COKE GAS, METALLURGICO
per industria e riscaldamento
Garanzia qualità e peso
Consegna immediata franco domicilio, minimo un carro
V. CERESA, Via Nizza, 67, TORINO
22041

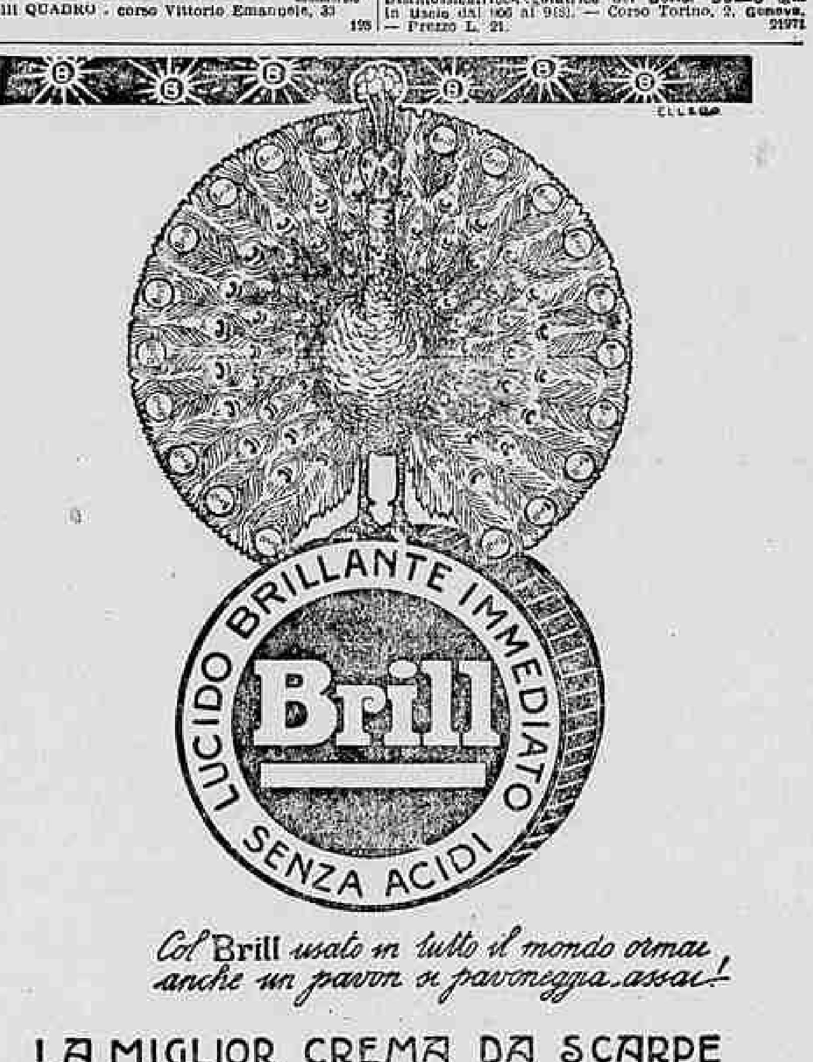
RAPALLO
GRAND HOTEL & NEW CASINO
Aperto tutto l'anno. - Riscaldamento Centrale
Primo Ordine
Nuova Direzione: AUG. DELLA CASA
22300

LIQUIDAZIONE MOBILI per cessazione commercio
F.lli QUADRO - corso Vittorio Emanuele, 33
198

PERDITE FEMMINILI
(LEUCORREA)
IN POCHI GIORNI
GUARIGIONE RADICALE - SICURA Senza disturbi, nè dolore
ANALBA
OVULI VAGINALI di sicura azione per la cura radicale delle PERDITE BIANCHE e delle affezioni vaginali
GIUDIZIO DI UN VALOROSO GINECOLOGO
Dott. Prof. PINNA PINTOR, Docente R. Università CLINICA GINECOLOGICA PINNA PINTOR TORINO - Corso Vinzaglio, 60
Scatola di saggio ... L. 9,70
Cura completa ... » 27,50
per posta anticipato o presso le farmacie
A RICHIESTA: CERTIFICATI MEDICI
Innumerevoli Attestati di Guarigioni ottenute
PRODOTTI FARM. "ACON,, - TORINO, Via Bolero, 16

Un Rimedio sicuro contro la Brutta Carnagione
La più gran parte delle Signore che hanno una brutta carnagione devono attribuirne la causa al disseccarsi oppure all'indurirsi dell'epidermide. Un tal difetto può essere causato tanto dall'esposizione al sole ed al vento, quanto dall'uso di saponi per toeletta, contenenti una quantità esuberante di alcali, il quale sottrae alla pelle gli oli naturali, rendendola per conseguenza dura, asciutta e rugosa. In ambo i casi bisogna subito rimuovere lo scaglia morta dell'epidermide, se si vuol ridonare alla pelle la morbidezza e la flessibilità naturali, ed un tale risultato non si può ottenere a meno di adoperare la Cera Aseptine, la quale è un amalgama di varie cere addolcitive e salutari e le di cui proprietà furono riconosciute assolutamente insuperabili. Le Signore che l'hanno doggià provata sono unanimi nell'affermare che questa cera è una vera meraviglia, e che non solo ridona, ma conserva altresì il bel colorito roseo, vellutato e morbido proprio della fanciullezza. Le Signore che hanno una bella carnagione e che desiderano conservarla per lungo tempo, come pure quelle che vogliono ricuperare questo importante attributo della loro bellezza, dovrebbero dunque, senza frapporvi indugio, procurarsi un tubo di Cera Aseptine e servirsene attenendosi alle istruzioni annesse; esse non tarderanno certamente a convincersi della sua azione efficace, stupefacente nell'ammorbidire la carnagione e nel ridonare la beltà al viso.
E' venduto da tutti i Profumieri, come pure da tutti i Farmacisti.

"NUOVA CURA"
Disintossicatrice-regolatrice del Dottor BOZZO (già in uso dal 1906 al 1913). — Corso Torino, 2, Genova. — Prezzo L. 21.
21971



Col Brill usato in tutto il mondo ormai anche un pavon si pavoneggia assai!
LA MIGLIOR CREMA DA SCARPE ALLA PURA ESSENZA DI TREMENTINA
Fabbrica Italiana Prodotti Brill Via A. Bertani 14 Milano

Oggidì per la pulizia della testa usano tutti il
SUPERSHAMPOING BERTELLI
che deterge, ammorbidisce e profuma meravigliosamente
la capigliatura